



Consiglio regionale della Calabria

DIREZIONE GENERALE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SS.MM.II., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA DESTINARE AL SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA E AFFARI GENERALI

Il Consiglio regionale della Calabria, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 28 aprile 2022 avente ad oggetto 'Piano triennale del fabbisogno del personale del Consiglio regionale della Calabria triennio 2022-2024' intende procedere alla copertura, tramite il presente avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30, d.lgs. 165/2001, di n.1posto con profilo professionale di «Dirigente amministrativo» – qualifica unica dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, CCNL Area Funzioni locali Dirigenza.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nella seduta del 14 luglio 2022, nel demandare al Direttore generale il compito di avviare la presente procedura ha richiesto all'Amministrazione di individuare un Dirigente amministrativo da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali in considerazione del fatto che il suo attuale Dirigente verrà collocato a riposo a decorrere dal 1° settembre 2022.

Il Dirigente da reclutare va individuato tra dirigenti con profilo dell'area amministrativa in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti.

Il Consiglio regionale della Calabria garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal d.lgs. 198 dell'11 aprile 2006 e dall'art. 7 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. L'eventuale assunzione sarà subordinata ai vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e contenimento della spesa di personale.

La copertura del posto oggetto del presente avviso è subordinata all'esito negativo della distinta procedura di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del d.lgs.165/2001, in corso di svolgimento.

Nel caso in cui il predetto posto dovesse essere coperto mediante la procedura di cui agli articoli richiamati, il presente bando si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei confronti del Consiglio regionale della Calabria.

Ai fini della selezione non verranno prese in considerazione eventuali domande di mobilità già pervenute al Consiglio regionale della Calabria alla data di indizione del presente avviso e, pertanto, tutti gli interessati alla presente procedura, dovranno presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini perentori di cui al presente avviso.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Consiglio regionale della Calabria che, a suo insindacabile giudizio, potrà decidere di non procedere alla mobilità nel caso in cui nessuno degli interessati sia stato valutato positivamente o per altre motivazioni inerenti alle decisioni organizzative dell'Ente.

PRESO ATTO

- della determinazione del Segretario/Direttore generale *pro tempore*, reg. gen. n. 311 del 19 giugno 2018, con la quale è stata approvata la declaratoria delle funzioni della struttura

burocratico-organizzativa del Consiglio regionale della Calabria e, in particolare, della declaratoria del Settore Segreteria Assemblea e Affari generali;

- della determinazione del Segretario/Direttore generale *pro tempore*, reg. gen. n. 585 del 2 novembre 2018, con la quale è stata approvata la pesatura delle posizioni dirigenziali della struttura organizzativa dell'Ente individuando il Settore Segreteria Assemblea e Affari generali quale Settore di II fascia;

Tanto premesso

RENDE NOTO CHE

Articolo 1 (Posto da ricoprire)

1. È indetta una procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001, finalizzata alla copertura, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 28 aprile 2022, di un posto con profilo professionale di «Dirigente amministrativo» – qualifica unica dirigenziale, CCNL Area Funzioni locali Dirigenza, a tempo pieno e indeterminato, da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali del Consiglio regionale (Settore di II fascia), riservato al personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, d.lgs. 165/2001;

2. Il Settore Segreteria Assemblea e Affari generali, sulla base della citata declaratoria delle funzioni della struttura burocratico-organizzativa del Consiglio regionale della Calabria, svolge tutte le attività connesse alla funzione istituzionale dell'Assemblea, sia quelle di segreteria, sia quelle di assistenza tecnico – giuridico – legislativa.

Articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla procedura di mobilità i candidati che, pena l'esclusione dalla selezione, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo indeterminato presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001;

b) essere inquadrato nella categoria giuridica di “Dirigente” – con profilo dell'area amministrativa [CCNL Area funzioni locali – Dirigenza] o in profilo equivalente, anche di altri comparti della contrattazione pubblica. L'equivalenza del profilo professionale posseduto, rispetto a quello ricercato, sarà valutata in base ai contenuti professionali dello stesso;

c) essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti conseguito secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al D.M. 509/1999 ovvero una laurea specialistica (D.M. 509/1999) o una laurea magistrale (D.M. 270/2004) equiparate ai sensi della tabella allegata al decreto interministeriale 9 luglio 2009;

d) non trovarsi nella condizione di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica amministrazione, come disposto dal decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere incorso, nel biennio precedente alla data di presentazione della domanda, in procedimenti disciplinari conclusisi, definitivamente, con un provvedimento disciplinare;

g) non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, del titolo II del codice penale, come disposto dall'art.35 *bis* del d.lgs.165/2001, e assenza comunque di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.

2. I suddetti requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti fino all'eventuale perfezionamento della procedura di mobilità.

3. Il Consiglio regionale della Calabria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nell'Avviso.

Articolo 3 (Trattamento economico)

Al dipendente trasferito per mobilità si applica, così come previsto dall'art. 30 comma 2-quinquies del d.lgs. 165/2001, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal CCNL e dal CCDI vigente della Dirigenza area funzioni locali.

Articolo 4 (Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato [Allegato 1], ovvero riproducendo tutti i contenuti del suddetto modello, debitamente sottoscritta, deve essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso il Settore Risorse Umane del Consiglio regionale della Calabria lunedì, mercoledì e venerdì ore 9:30-12:30; martedì e giovedì: ore 9:30-12:30/15:30-17:00, palazzo Campanella, via Cardinale Portanova, Reggio Calabria (la data di consegna è comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio);
- mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento da indirizzare al Settore Risorse Umane del Consiglio regionale della Calabria, palazzo Campanella, Via Cardinale Portanova, 89123 Reggio Calabria; la busta chiusa contenente la domanda di partecipazione dovrà recare al suo esterno la dicitura "AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO" (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata);
- mediante

posta	elettronica	certificata	(PEC)
-------	-------------	-------------	-------

 all'indirizzo: settore.risorseumane@pec.consrc.it utilizzando esclusivamente un indirizzo di

posta elettronica certificata, tramite messaggio avente come oggetto: “AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA’ ESTERNA AI SENSI DELL’ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO” (farà fede la data e l’ora della notifica dell’avvenuta consegna del messaggio).

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, e, ai sensi dell’articolo 39 del D.P.R. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.

In caso di invio attraverso la posta elettronica certificata (PEC), la domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma digitale e così firmata dovrà essere prodotta obbligatoriamente in formato PDF. Qualora il candidato non sottoscriva mediante firma digitale la domanda di partecipazione, quest’ultima dovrà essere sottoscritta in calce con firma autografa, scansionata e trasmessa in formato PDF unitamente alla scansione di un valido documento di identità; a pena di nullità, tutti i documenti prodotti in allegato alla domanda dovranno essere inviati obbligatoriamente in formato PDF.

Non saranno comunque prese in considerazione domande pervenute oltre il termine di scadenza o presentate con modalità diverse da quelle espressamente indicate.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L’Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. Nella domanda di ammissione alla presente procedura l’aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto di seguito specificato:

- a) cognome e nome;
- b) luogo, data di nascita, codice fiscale;
- c) residenza e, se diverso, recapito per l’invio delle comunicazioni riguardanti la procedura;
- d) numero di telefono fisso, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail e/o indirizzo di posta elettronica certificata;
- e) di essere dipendente a tempo indeterminato presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001;
- f) l’ente di appartenenza;
- g) di essere inquadrato nella categoria giuridica di “Dirigente” – con profilo dell’area amministrativa [CCNL Area Funzioni locali – Dirigenza] o in profilo equivalente, anche di altri comparti della contrattazione pubblica. L’equivalenza del profilo professionale posseduto, rispetto a quello ricercato, sarà valutata in base ai contenuti professionali dello stesso;
- h) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti conseguito secondo l’ordinamento universitario ante riforma di cui al D.M. 509/1999 ovvero una laurea specialistica (D.M. 509/1999) o una laurea magistrale (D.M. 270/2004) equiparate secondo la tabella allegata al decreto interministeriale 9 luglio 2009;
- i) di non trovarsi nella condizione di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica amministrazione, come disposto dal decreto legislativo n. 39 dell’8 aprile 2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- j) godimento dei diritti civili e politici;
- k) di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere incorso, nel biennio precedente alla data di presentazione della domanda, in procedimenti disciplinari conclusisi, definitivamente, con un provvedimento disciplinare;

l) di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, del titolo II del codice penale, come disposto dall'art. 35 *bis* del d.lgs.165/2001, e assenza comunque di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

n) accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione e comunicazione contenute nel presente avviso;

o) eventuale possesso di titoli di preferenza indicati dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. I titoli di preferenza qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della eventuale graduatoria.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla procedura**, la seguente documentazione:

1) curriculum vitae dettagliato (formativo e professionale), redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e contenente i seguenti elementi informativi:

- esperienze lavorative maturate al di fuori e all'interno dell'ente di appartenenza;
- descrizione dettagliata dell'attività in corso di svolgimento nell'ente di appartenenza.

2) copia di un documento d'identità in corso di validità.

Articolo 5 (Procedura e selezione dei candidati)

1. La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata con provvedimento del Direttore generale.

Della Commissione faranno parte tre membri esterni al Consiglio regionale della Calabria, nella qualità di esperti aventi comprovata competenza giuridica. La designazione dei componenti avverrà da parte del Direttore generale mediante le opportune procedure di legge previste per il reperimento di tali esperti.

2. Gli Uffici competenti del Settore Risorse Umane accerteranno gli adempimenti formali previsti dal presente avviso e la sussistenza, in capo ai candidati, dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente avviso.

3. Ai fini della scelta della professionalità più idonea e confacente alle caratteristiche richieste dal presente avviso, la Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento della selezione, effettuerà una preventiva valutazione dei curricula.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti da suddividersi tra i requisiti culturali e professionali posseduti (titoli di studio, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, anni di servizio nella qualifica dirigenziale, ecc.);

I candidati che conseguiranno un punteggio minimo di 21 punti saranno ammessi al successivo colloquio.

4. Il colloquio conoscitivo è finalizzato all'approfondimento delle esperienze lavorative e professionali indicate nel curriculum e alla verifica delle competenze (conoscenze, skills e attitudini)

richieste dall'Ente per il posto da ricoprire, alla verifica delle capacità organizzative manageriali e di problem solving, gestionali, organizzative, di orientamento all'innovazione e al risultato e di relazione del candidato.

5. Il colloquio dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti.

6. Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguiranno una valutazione di almeno 42 punti complessivi tra valutazione del curriculum e quella relativa al colloquio.

7. L'elenco degli ammessi al colloquio e il calendario saranno resi noti ai richiedenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente almeno sette giorni prima dello svolgimento dello stesso. Tale pubblicazione sostituisce la convocazione individuale e la mancata presentazione equivale a rinuncia alla selezione.

8. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla partecipazione.

9. Il Consiglio regionale della Calabria si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche della posizione da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche mediante la non individuazione di soggetti idonei.

Articolo 6 (Esito finale)

1. La Commissione stilerà una graduatoria finale, espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione sia del curriculum, che del colloquio per ciascun candidato.

2. Così come indicato all'articolo 5, comma 5, del d.P.R. 487/1994, a parità di merito e di titoli, la preferenza ai fini della graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione. Sul sito istituzionale dell'Ente verrà data comunicazione dell'esito della presente procedura nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

3. È fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere alla copertura del posto oggetto di mobilità qualora nessuna candidatura sia risultata idonea in quanto, a giudizio della Commissione esaminatrice, non in possesso di professionalità corrispondente alle caratteristiche del posto da coprire.

Articolo 7 (Contratto individuale di lavoro — Presentazione dei documenti)

1. All'esito della presente selezione, il Consiglio regionale della Calabria comunicherà all'Ente di provenienza del candidato vincitore la volontà dell'Amministrazione di procedere alla cessione del contratto tramite mobilità volontaria e conseguente immissione nei ruoli organici del Consiglio regionale della Calabria.

2. L'effettivo trasferimento del candidato resta in ogni caso subordinato al previo assenso alla mobilità dell'Amministrazione di provenienza, nei casi in cui esso è necessario ai sensi della

normativa vigente in materia (articolo 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001) nonché all'effettiva immissione in servizio entro il termine stabilito dal Consiglio regionale della Calabria.

3. L'Ente si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai candidati.

4. L'effettiva copertura dei posti oggetto di mobilità sarà attuata nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigenti all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Articolo 8 (Altre candidature)

In caso di rinuncia o di altri casi di impedimento ad assumere servizio del candidato vincitore (mancanza di rilascio di assenso al trasferimento, nei casi in cui è necessario ai sensi della normativa vigente in materia, ecc.) la chiamata di altri candidati eventualmente ritenuti confacenti alle esigenze dell'amministrazione è discrezionale da parte del Consiglio regionale della Calabria e non crea alcun diritto in capo ai candidati medesimi.

Articolo 9 (Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art.13 del regolamento UE 2016/679)

1. Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 i dati forniti dai candidati saranno raccolti dal Consiglio regionale della Calabria, titolare del trattamento, anche con modalità informatizzate, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nel rispetto della normativa citata.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica del candidato. Il titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Calabria, con sede in Via Cardinale Portanova, Reggio Calabria.

4. I dati personali sono trattati dai dipendenti del Consiglio regionale appositamente incaricati e i dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono.

5. Le operazioni di trattamento, comunicazione e diffusione dei dati avvengono sia manualmente, sia con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo logiche correlate alle finalità sopra indicate.

6. L'interessato gode dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) n. 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, cancellare o limitare i propri dati nelle modalità e nei casi ivi stabiliti, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Ente.

7. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- pec: rpd@pec.consrc.it
- email: rpd@consrc.it
- telefono: 0965.880316.

Articolo 10
(Clausola di salvaguardia)

1. L'assunzione e la copertura dei posti a seguito della presente procedura di mobilità è comunque subordinata alle limitazioni in tema di assunzione di personale cui sono sottoposte le amministrazioni pubbliche vincolate secondo le disposizioni normative vigenti.
2. Il presente avviso non determina il diritto all'assunzione né vincola in alcun modo l'Amministrazione che, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare, riaprire, sospendere, modificare o revocare la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa.

Articolo 11
(Pubblicità e norme finali)

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria www.consiglioregionale.calabria.it.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.
3. Il Responsabile del procedimento è la scrivente Avv. Maria Stefania Lauria nella qualità di Dirigente del Settore Risorse Umane. Per informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0965-880756; 0965-880258.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Maria Stefania Lauria

**Al Settore Risorse Umane
del Consiglio regionale della Calabria
via Cardinale Portanova - Palazzo Campanella
Reggio Calabria**

Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001

__l__ sottoscritt _____, codice fiscale _____ nat__ il ____/____/____ a _____ prov. _____, residente in _____ prov. _____, Via _____, recapito per le comunicazioni (indicare solo se diverso dalla residenza) _____ tel. fisso _____, tel. cellulare _____, e-mail _____ posta elettronica certificata (eventuale) _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente amministrativo da destinare al Settore Segreteria Assemblea e Affari generali dell'Ente.

A tal fine, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- a) di essere dipendente a tempo indeterminato presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs.165/2001 e precisamente presso il seguente Ente: _____;
- b) di essere inquadrato nella categoria giuridica di "Dirigente" – con profilo dell'area amministrativa [CCNL Area funzioni locali – Dirigenza] o in profilo equivalente, anche di altri comparti della contrattazione pubblica. L'equivalenza del profilo professionale posseduto, rispetto a quello ricercato, sarà valutata in base ai contenuti professionali dello stesso;
- c) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito in data _____ presso _____ nell'A.A. _____ (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dichiararne l'equipollenza);
- d) di non trovarsi nella condizione di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica amministrazione, come disposto dal decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere incorso, nel biennio precedente alla data di presentazione della domanda, in procedimenti disciplinari conclusisi, definitivamente, con un provvedimento disciplinare;
- g) di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, del titolo II del codice penale come disposto dall'art.35 bis del d.lgs.165/2001 e assenza comunque di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- i) di accettare incondizionatamente tutte le norme, le modalità di partecipazione e comunicazione contenute nell'avviso;
- j) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza _____

Allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae dettagliato (formativo e professionale), redatto in formato europeo, datato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;
- 2) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Firma